

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA STATALE
DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO "G. OBERDAN"**
Via Tre Venezie ,1 – 05100 – TERNI – Tel. 0744 400195 – Fax 0744 426058
Sito web: www.istitutooberdan.edu.it
E-mail tric809001@istruzione.it - tric809001@pec.istruzione.it
C.F.: 80005170552 - Codice univoco: UF7TWE

**Prot. n. 6808/II.5
Terni, 24/10/2023**

**Al Collegio dei Docenti
All'Albo
Al Sito**

**Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento/integrazione del piano triennale
dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, L 107/2015.
Aggiornamento a.s. 2023-2024**

Il Dirigente Scolastico

VISTO il D. Lgs. n. 297/1994 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR n. 275/99 "Regolamento dell'autonomia scolastica";

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001, e ss.mm. e ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza Scolastica;

VISTE Le indicazioni nazionali per il Curricolo emanate nel 2012 ed il successivo documento integrativo "indicazioni nazionali e nuovi scenari" elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico nel 2017;

VISTA la L. n. 107/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO che le innovazioni introdotte dalla Legge 107 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica attraverso il Piano dell'offerta Formativa;

VISTO il D.lgs n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato";

VISTO il D.lgs n. 66/2017 "Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

VISTA la nota MIUR prot. n. 1830 del 6.10.2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa;

VISTA	la nota MIUR prot. 1143 del 17.05.2018 “L’Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo”;
PREMESSO	che il Curricolo di Istituto dovrà garantire il successo formativo e la crescita culturale dello studente, secondo principi di equità e di pari opportunità, finalizzando tutte le azioni al perseguimento delle otto Competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018;
VISTO	il D.I. 182/2020 Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
VISTO	il DM n. 35 del 22 giugno 2020 recante l’adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica;
VISTO	Il curricolo di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 6 del 15/10/2021;
VISTA	L’O.M. n. 172 del 04/12/2020 che modifica la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria con la sostituzione del voto in giudizio descrittivo;
VISTO	Il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l’adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, (allegato B) nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
VISTA	La nota MIM prot. n. 2790 del giorno 11/10/2023 avente per oggetto “Piattaforma Unica per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative”;
CONSIDERATE	le iniziative promosse negli anni per l’innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe, interclasse e intersezioni e Collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali e presso le sedi di servizio;
TENUTO CONTO PREMESSO	dei risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti dell’Istituto e l’analisi dei monitoraggi interni;
CONSIDERATO	che gli indirizzi del Piano triennale dell’offerta formativa vengono definiti dal dirigente scolastico dopo aver attivato rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valutato eventuali proposte delle rappresentanze sociali e culturali con cui l’istituto interagisce;
TENUTO CONTO TENUTO CONTO	che il Piano, elaborato dal collegio dei docenti ed approvato dal consiglio di istituto, può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre; del PTOF triennale elaborato per il triennio 2022/2023- 2023/2024 – 2024/2025; della dotazione dell’organico dell’autonomia assegnato all’I.C. “Oberdan”

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015, il seguente Atto d'indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l'a.s. 2023/2024 tenendo conto anche della complessità della realtà scolastica dovuta alle innovazioni normative.

Il compito istituzionale, di questo Atto di indirizzo, così come da L. 107/2015, art. 1, c. 1 è "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini".

In continuità con l'Atto di Indirizzo dello scorso anno scolastico, sono riconfermate le linee generali di intervento per l'attività dell'Istituto per l'aggiornamento del PTOF del triennio 2022-23; 2023-24; 2024-25.

Pertanto, si riconferma l'attenzione per lo sviluppo delle abilità logiche di problem solving e delle competenze matematico-scientifiche. E' riconfermata anche la linea strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti attraverso la riqualificazione professionale dei docenti nella progettazione, nella valutazione e nella rigenerazione dei contesti di apprendimento. In tal senso dovranno essere potenziate con percorsi personalizzati e proposte didattiche differenziate tutte le competenze di base presenti nel Profilo in uscita al termine del primo ciclo di Istruzione nella piena realizzazione del curriculum di scuola che dovrà essere sottoposto ad ulteriore revisione per assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta, un vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica". Vista la presenza nelle sezioni/classi di alunni BES-DSA e con disabilità, sarà necessario consolidare le pratiche didattiche personalizzate che potranno fruire di strumenti a bassa ed alta tecnologia finalizzati ad abbattere le barriere per costruire apprendimenti efficaci e significativi. Anche in questo caso il traguardo potrà essere raggiunto attraverso la mediazione di docenti formati che sosterranno gli studenti nella pratica quotidiana di utilizzo di tali strumenti. Inoltre, sarà strategico coinvolgere i docenti curricolari nella definizione ed attuazione dei Piani Educativi individualizzati e creare con i docenti di sostegno setting di apprendimento inclusivi in classe.

Particolare attenzione, come si evince dai risultati delle prove invalsi, dovrà essere riservata allo sviluppo delle competenze linguistiche, soprattutto in riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico.

L'Offerta formativa potrà poi essere arricchita dalla realizzazione di iniziative progettuali in continuità orizzontale fra classi parallele e in verticale finalizzate al potenziamento di attività motorie, musicali e artistiche. Inoltre, vista la presenza dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di 1° grado, sarà utile attuare esperienze orientate allo sviluppo della sensibilità musicale anche nella costruzione del curriculum verticale.

Nell'ottica del sostegno alla continuità, particolare attenzione dovrà essere riservata all'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volti a rafforzare autonomia di scelta e talenti individuali. Strategico il rapporto tra i vari ordini presenti nell'Istituto e con le scuole secondarie di 2° grado

del territorio di riferimento per contribuire ad indirizzare gli studenti verso scelte consapevoli e per rispondere ad un obiettivo interno di verifica dei risultati a distanza che ancora una volta dovranno essere strumento per monitorare ed adeguare i processi in atto.

Pertanto, attraverso l'integrazione del vigente Piano dell'Offerta Formativa, sarà garantito il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità.

Tuttavia, si rende necessario integrare il PTOF triennale, in quanto;

- a partire dall'a.s. 2022/2023 per le sole classi quinte e dall'a.s. 2023/2024 per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum;
- a partire dall'a.s. 2023/2024 trova applicazione il D.M. n. 328/2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, che prevede per le classi terze della scuola secondaria di I grado, la programmazione e realizzazione di 30 ore annuali di attività di orientamento.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro dovrà tempestivamente, ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2023/24, nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione e rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quarte e quinte, a partire dall'a.s. 2023/2024, definire:

- criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- integrazione del Piano di Miglioramento e del RAV 2022/23 – 2024/25;
- criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria;
- attivazione per le classi terze della scuola secondaria di I grado, di attività di orientamento corrispondente ad almeno 30 ore annuali (D.M. 328/2022).

Ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, occorrerà definire:

- criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;
- coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali.

Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo-didattici individuate dal collegio, occorrerà nominare per ciascuna attività una figura referente con le modalità di svolgimento dell'incarico.

Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia saranno definite le proposte al consiglio di Istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rossella Magherini
(Documento firmato digitalmente)